

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



CONVENZIONE TRA L'AZIENDA DSU DI TERAMO, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO ED IL COMANDO REGIONALE ABRUZZO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Con la presente scrittura privata redatta in triplice originale e da valere ad ogni effetto di legge

TRA

L'AZIENDA DSU DI TERAMO con sede in Teramo, Via Delfico, n. 73 in persona del Direttore Dott. Silvano Binchi, il quale interviene nel presente atto secondo quanto disposto con deliberazione del CDA n. 2 del 25 marzo 2013, d'ora in poi denominata ADSU, C.F. 00920370673

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO con sede in Teramo, in persona del proprio legale rappresentante, Prof. Luciano D'Amico, il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con delibera del Senato Accademico del 20 febbraio 2013 e del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2013, d'ora in poi denominata "Università", C.F. 92012890676

E

IL COMANDO REGIONALE ABRUZZO DELLA GUARDIA DI FINANZA, con sede in L'Aquila, via Raffaele Paolucci, 4 in persona del Comandante, Gen. B. Francesco Attardi, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della circolare del Comando Generale della Guardia di Finanza prot. N. 208864 del 28 giugno 2005, d'ora in poi denominato "Comando", C.F. n. 54T21F158A.

PREMESSO

Che il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 109 definisce i criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 569, co. 51 delta L. 27 dicembre 1997, n. 449, modificato ed integrato dal D. Lgs. 3 maggio 2000, n. 130;
che il D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221, regola le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate, successivamente modificato con D.P.C.M. 4 aprile 2001, n. 242;
che il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", disciplina agli artt. 71 e 75 i controlli che le Amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare, anche a campione laddove sussistono ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive che ricevono;
che il D. Lgs 29 marzo 2012 nr. 68 disciplina il controllo della veridicità delle autodichiarazioni in materia di diritto allo studio universitario come specificatamente disposto dall'art. 10 e dall'art. 8 comma 5;

che l'ADSU e l'Università hanno interesse a promuovere la corretta applicazione delle norme che favoriscono il diritto allo studio;

che gli studenti, al fine del riconoscimento della borsa di studio e/o di sussidi straordinari nonché dell'inserimento in generale nelle fasce a contribuzione ridotta per attività o servizi, devono dichiarare la situazione reddituale e patrimoniale del proprio nucleo familiare;

che l'ADSU e l'Università, ai fini dell'accertamento della situazione economica dichiarata dallo studente, si avvalgono degli indici ISEE E ISEEU, quali strumenti normativi che consentono di trattare uniformemente la situazione reddituale e patrimoniale di ogni cittadino e, conseguentemente, garantiscono il diritto allo studio degli studenti in relazione alle procedure di concessione di benefici o riduzioni fiscali;

che il Comando quale organo di polizia economica-finanziaria opera a garanzia delle entrate tributarie ma anche delle spese pubbliche e risponde ad una politica di discussione di possibili fenomenologie illecite che, in taluni comparti, potrebbero trovare facile proliferazione;

che l'ADSU e l'Università, pertanto intendono sviluppare un'efficiente attività di cooperazione istituzionale con il Comando, al fine di assicurare una più intensa attività di polizia economica-finanziaria e, in particolare, l'efficacia complessiva dell'azione ispettiva in materia di prestazione agevolata agli studenti universitari e di diritto allo studio;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Finalità della collaborazione

Scopo della presente convenzione è l'attivazione di procedure e controlli individuali e a campione, tesi ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite dagli studenti universitari in sede di autocertificazione, a partire dall'a.a. 2012/2013, al fine di fruire delle prestazioni agevolate previste dalla normativa.

Art. 3 Impegni delle Parti

L'ADSU, l'Università e il Comando si impegnano a collaborare secondo le rispettive funzioni e competenze e in ossequio ai rispettivi ordinamenti ognuno con proprie azioni.

In particolare, l'ADSU si impegna:

a fornire periodicamente all'Università e al Comando i nominativi o gli elenchi nominativi, anche attraverso procedure informatizzate, dei soggetti che abbiano prodotto l'autocertificazione per fruire delle agevolazioni (borse di studio, sussidi straordinari, mensa) e conseguenti esenzioni e rimborsi (tassa iscrizione universitaria, tassa regionale etc.);

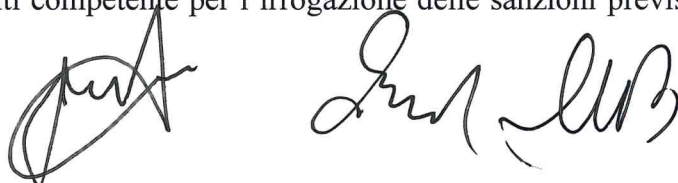
a segnalare i fatti che possono configurarsi come violazioni economico finanziarie, rilevati a causa o nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, fornendo l'eventuale documentazione atta a comprovare tali fatti.

I nominativi o gli elenchi nominativi sono forniti nel rispetto della privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comando si impegna:

a valutare e organizzare l'avvio dei controlli sulla posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari segnalati dall'ADSU, nonché ad eseguire le relative verifiche, nel rispetto dei criteri e delle procedure prescritti dalla normativa di riferimento;

a dare comunicazione all'ADSU e all'Università delle violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria), nonché fornire copia degli atti compilati all'ADSU medesima nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni constatate.



Art. 4 – Comitato esecutivo

Ferme restando l'autonomia e l'indipendenza del Comando nell'espletamento dei propri compiti d'istituto, al fine di dare esecuzione alla presente convenzione e di assicurare un costante monitoraggio sugli sviluppi dei fenomeni cui è dedicata l'attenzione istituzionale, è costituito: un Comitato esecutivo, composto da n. 4 membri, di cui uno nominato dall'ADSU nella persona del responsabile dell'Area Assistenza, uno nominato dall'Università nella persona della Prof.ssa Annalisa Pace, docente di Diritto Tributario, e due nominati dal Comando nelle persone del Comandante Provinciale di Teramo, e del Comandante della Compagnia di Teramo. Detto Comitato si riunirà con cadenza bimestrale, nonché tutte le volte che sarà ritenuto opportuno dalle Parti, procedendo alla verifica delle risultanze operative raggiunte (previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria nei casi di evidenze oggetto di fatti e/o circostanze penali rilevanti).

Art 5 – Durata

La presente convenzione avrà la durata di tre anni accademici, a decorrere dall'a.a. di sottoscrizione. Potrà essere prorogata o rinnovata previo accordo espresso tra le parti:

Art 6 – Imposte di registrazione e bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e le spese sono poste a carico della parte richiedente.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella allegata B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Teramo,

ADSU TERAMO
Il Direttore
Dott. Silvano Binchi



COMANDO REGIONALE ABRUZZO
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Il Comandante Regionale
Gen. B. Francesco Attardi

Per il Comandante Regionale
Il Comandante Provinciale
Col. Pietro Delagatti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO
Il Rettore
Prof. Luciano D'Amico

